

MARIAPIA GOBBI & GABRIELE ZANCHINI Trio – Cantares

 dodicilunestore.com/musica/dodicilune/mariapia-gobbi-gabriele-zanchini-trio-cantares

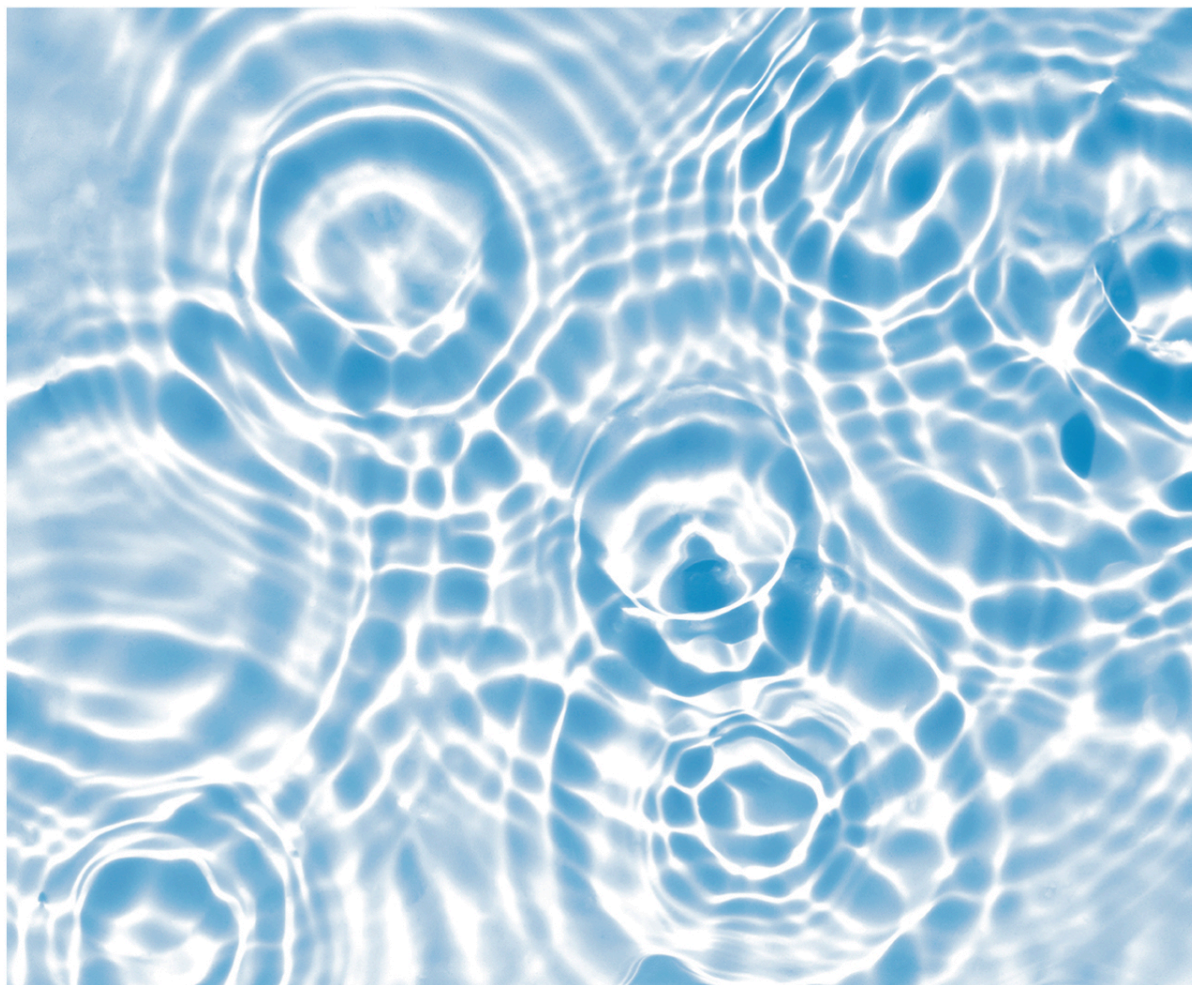
Maurizio Bizzochetti

December 24, 2025

MARIAPIA GOBBI & GABRIELE ZANCHINI Trio Cantares



DODICILUNE



mariapia gobbi gabriele zanchini milko merloni manuel giovannetti

[DodiciLune](#)

• PERSONNEL

Mariapia Gobbi, vocals

Gabriele Zanchini, piano, arrangements

Milko Merloni, double bass

Manuel Giovannetti, drums

• [AUDIO PREVIEW & DIGITAL DOWNLOAD](#)

- [VIDEO](#)

- **PRESS RELEASE**

Prodotto da **Dodicilune**, distribuito in Italia e all'estero da **IRD** e nei principali store online da **BELIEVE DIGITAL**, mercoledì **4 febbraio 2026** esce "**Cantares**", il nuovo CD della cantante, autrice e compositrice riminese **Mariapia Gobbi** insieme al trio guidato dal pianista e arrangiatore **Gabriele Zanchini**, con **Milko Merloni** al contrabbasso e **Manuel Giovannetti** alla batteria.

Un percorso originale di ricerca, sperimentazione e continua costruzione e decostruzione del rapporto tra **musica e parola** nato nel 2019 all'interno di una collaborazione teatrale, che trova oggi pieno compimento ed espressione nei versi di alcuni grandi poeti del passato — **Alighieri, Pascoli, Montale, De André, Machado** — e di una penna contemporanea, **Maria Concetta Giorgi**. Le parole sono sostenute dalle musiche originali e da un brano di **Fabrizio De André**, arrangiati e adattati con sensibilità al contesto creativo e progettuale dal pianista **Gabriele Zanchini**.

*"**Tutto passa e tutto resta, però il nostro è passare.**" Antonio Machado. Questi versi, tratti dalla poesia "Cantares" — title track di questo disco — racchiudono il senso profondo del viaggio umano: il passaggio, la memoria, la traccia che resta. "Cantares" significa "canti": sono gli antichi canti della tradizione orale, scrigni di saggezza popolare e memoria collettiva, a ispirare Antonio Machado in questo componimento di disarmante bellezza. Anche Eugenio Montale paragona la vita a un flusso inarrestabile, definendola "una fiumana che non ha ripe né sfocio": e così è anche la musica, arte del tempo e dell'istante, che si lascia cogliere pienamente solo nel momento in cui si realizza. Questa caratteristica di estemporaneità trova la sua massima espressione nel jazz, che — con la sua vocazione all'improvvisazione — sa restituire le gioie e le inquietudini di un viaggio in cui il cammino diventa esso stesso la meta. Da queste riflessioni nasce il desiderio di "fotografare" un momento artistico e di vita, generato da quella casualità che la vita non offre mai per caso. Il nucleo di "Cantares" prende forma già nel 2019, durante una collaborazione teatrale con il regista e attore Pietro Conversano. Un progetto ambizioso, quello di incastonare i monumentali versi dei grandi poeti all'interno di una struttura musicale, che per questo rimane a lungo nel "cassetto dell'artista", in attesa di compimento. La svolta arriva nell'incontro con Gabriele Zanchini — pianista, arrangiatore e compositore — che, con la sua sensibilità, i suggerimenti e il raffinato lavoro di arrangiamento, traccia un sentiero solido e luminoso per un percorso creativo nel quale il linguaggio jazzistico si mette al servizio della poesia. Dalla forza evocativa della parola, la musica scaturisce quasi spontanea, ne coglie il respiro e il colore, amplificandone il messaggio, libera da ogni incasellamento di genere o forma. Tra jazz e world music, atmosfere lievi come in assenza di gravità o travolgenti come un fiume in piena, musica e parole ci conducono nei territori selvaggi e misteriosi dell'animo umano: una dimensione onirica popolata da figure mitologiche e magiche, nella quale tutto può accadere e nulla è come appare. Ricordandoci che il viaggio più straordinario è quello che viviamo ogni giorno. Compagni e complici di questo viaggio sono Milko Merloni e Manuel Giovannetti, che hanno saputo condurre la nostra musica attraverso boschi di spine, fiumi in piena, venti di lucciole... Un ringraziamento speciale alla poetessa e amica Maria Concetta Giorgi, che con la sua poesia e la sua solarità ha illuminato il cammino di questo disco. **Mariapia Gobbi***

• PRESS RELEASE (English)

Produced by **Dodicilune**, distributed in Italy and abroad by **IRD** and in major online stores by **BELIEVE DIGITAL**, Wednesday, **4 February 2026** sees the release of '**Cantares**', the new CD by Rimini-based singer, songwriter and composer **Mariapia Gobbi** together with the trio led by pianist and arranger **Gabriele Zanchini**, with **Milko Merloni** on double bass and **Manuel Giovannetti** on drums.

An original journey of research, experimentation and continuous construction and deconstruction of the relationship between music and words, born in 2019 as part of a theatrical collaboration, which now finds its full expression in the verses of some of the great poets of the past — **Alighieri, Pascoli, Montale, De André, Machado** — and a contemporary writer, **Maria Concetta Giorgi**. The words are supported by the original music from the album and a piece by **Fabrizio De André**, arranged and adapted with sensitivity to the creative and design context by pianist **Gabriele Zanchini**.

• BIO

Mariapia Gobbi. Cantante, autrice e compositrice, Mariapia Gobbi spazia tra jazz e musica contemporanea con una cifra interpretativa intensa e personale. Diplomata in Canto Jazz al Conservatorio "B. Maderna" di Cesena, si forma nel canto lirico con i M° Romolo Castiglioni e Kelly McLendon, per poi virare al pop-soul, in qualità di performer e didatta, attività che la vede fondatrice e presidente di "Accademia Musicale Artefonia" (RN). La costante ricerca espressiva la conduce naturalmente verso il jazz, affiancando il percorso accademico sotto la guida di Marta Raviglia, Joe Pisto, Lorena Fontana a un'intensa attività concertistica che la vede collaborare con affermati jazzisti romagnoli quali Stefano Travaglini, Stefano Nanni, Tiziano Negrello, Simone Migani. Centrale la solida collaborazione con Gabriele Zanchini, con il quale incide l'album *In My Ellington Mood* (NoTaMi Jazz Records, 2021) insieme a Milko Merloni e Gianluca Nanni. Frequenta festival e teatri quali Entroterre Festival, Vittadini Jazz, Maderna Jazz, Casa Museo Panzini, Teatro Bonci, Arena Plautina di Sarsina, in veste di bandleader o vocalist in piccole e grandi formazioni quali la Wind Symphony Orchestra (M° Marco Lugaresi) e la Maderna Jazz Orchestra (M° Giorgio Babbini). Ha all'attivo produzioni soulful per l'etichetta Irma Records.

Gabriele Zanchini. Pianista, fisarmonicista, arrangiatore, compositore e didatta. Laureato in Pianoforte Jazz con il massimo dei voti al Biennio Superiore di Musica Jazz del Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria, l'eccellenza che si manifesta nell'ambiguità strumentale lo porta a far parte di formazioni musicali di vario genere, dal piano solo alla big band fino all'orchestra sinfonica. Nella sua produzione discografica, che spazia dall'organico tradizionale jazzistico fino alle formazioni più contemporanee ed è prodotta da etichette quali Dodicilune e Alfamusic, partecipa come pianista, fisarmonicista, arrangiatore e compositore. Si esibisce in numerose rassegne, teatri e jazz club tra cui Torino Jazz Festival, Rovigo Jazz Festival, Trento in Jazz, Cesena Jazz Festival, Torrione Jazz Club (Ferrara), Zingarò Jazz Club (Faenza), Teatro Bonci (Cesena), Teatro Masini (Faenza), Teatro Diego Fabbri (Forlì). Collabora, tra gli altri, con Gabriele Mirabassi, Barbara Casini, Fabrizio Bosso, Ellade Bandini, Ares Tivolazzi, Simone Zanchini, Fabio Petretti, Massimo Morganti, Massimo Manzi, Stefano Paolini, Paolo Ghetti, Michele Francesconi, Cristina Renzetti, Emilio Galante. Ha pubblicato per Volonté & Co il metodo "*Il pianoforte – un approccio moderno*" per i corsi di pianoforte Pop-Jazz e

Complementare. Attualmente è docente di Pianoforte Pop/Rock presso il Conservatorio “G. Verdi” di Ravenna; è stato docente di Pianoforte Jazz presso il Conservatorio “P. Mascagni” di Livorno e ha svolto un’intensa attività didattica presso istituti musicali di prestigio tra Cesena, Forlì, Faenza e Imola.

Milko Merloni. Contrabbassista e bassista, ha studiato con Stefano Travaglini e Paolo Ghetti e si è diplomato al Conservatorio “B. Maderna” di Cesena in contrabbasso con il M° Giovanni Valgimigli. Spazia nella musica dal classico al rock, dal jazz al pop, dalla musica popolare al folk. Ha inciso dischi con Jestofunk (*Seventy Miles from Philadelphia*), Il Combo Farango (*Non lo faccio più*), Secondo (*Secondo*), Faxtet (*Terminal*), Gem Boy (*Intelligenza superficiale*), Mariapia Gobbi (*In My Ellington Mood*). Ha lavorato con David Riondino nell’Ensemble degli Illuminati rappresentando *La Buona Novella* di Fabrizio De André con arrangiamenti dedicati a gruppi bandistici. Ha collaborato con il regista Corrado Bertoni come compositore di musiche per il teatro. Ha fatto parte del quintetto di tango di Héctor Ulises Passarella e ha registrato nella colonna sonora del film *L’Uomo Nero* di Sergio Rubini sotto la direzione orchestrale di Nicola Piovani. Su testi di Giorgio Celli, insieme ai musicisti Gianluca Donati e Patrick Zani, ha scritto le musiche per *C4* e *Un venerdì a Gerusalemme*. Collabora con la danzatrice Barbara Zanoni e il chitarrista Predrag Marić in repertori di sperimentazione e musica popolare.

Manuel Giovannetti. Batterista e docente, Manuel Giovannetti si forma presso il Conservatorio “F. Venezia” di Rovigo, dove consegue con il massimo dei voti i Diplomi Accademici di I e II livello in Discipline Musicali Jazz – Batteria sotto la guida del M° Stefano Paolini, ottenendo la lode con una tesi dedicata alla musica di Chick Corea. Suona in big band e piccole formazioni a fianco di artisti quali Paolo Ghetti, Steve Rudolph, James Martin, Marc Abrams, New Project Orchestra feat. Michele Francesconi e Francesca Bertazzo Hart, Stefano Bedetti, Fabio Petretti, James Thompson. Dal 2017 al 2019 è membro della Venezia Big Band, che ospita artisti di rilievo internazionale come Mike Stern, Paolo Fresu, Jack Walrath e Mats Holmquist. È presente in importanti festival quali Treviso Suona Jazz, Modena Jazz Festival, Delta Blues, Venezia Jazz Festival, Maderna Jazz Festival, Donne in Blues e PensArti Festival. La sua discografia comprende numerosi progetti, tra cui *Tropical* – Enrico Cristofani Trio feat. Paolo Ghetti, la trilogia *Hammond Mood* con Mecco Guidi e Nahuel Schiumarini, *Back to Flute After Fedro* di Davide Di Iorio e *Blue Experience* di Max Biondi.

• TRACKLIST

- 1) Venimmo poi
- 2) Mondo
- 3) Cantares
- 4) Tentazione (Canto di sirena)
- 5) In una stella
- 6) Ma poi (Dove vanno gli angeli?)
- 7) A galla
- 8) Amore che vieni, amore che vai

• COMPOSITIONS BY

Compositions by Mariapia Gobbi, Gabriele Zanchini, Simone Migani (1, 4); Mariapia Gobbi, Gabriele Zanchini (2, 3, 5, 6, 7); Fabrizio De Andrè (8). Lyrics by Dante Alighieri (1); Maria Concetta Giorgi (2, 6); Antonio Machado (3); Mariapia Gobbi, Dante Alighieri (4); Giovanni Pascoli (5); Eugenio Montale (7); Fabrizio De Andrè (8).

• PERSONNEL

Mariapia Gobbi, vocals

Gabriele Zanchini, piano, arrangements

Milko Merloni, double bass

Manuel Giovannetti, drums

• PRODUCTION DATA

Produced by Mariapia Gobbi, Gabriele Zanchini and Maurizio Bizzochetti, Dodicilune.

Recorded 1, 2 February 2025 and mastered 6 May 2025 by Andrea Scardovi at Duna Studio, Russi (Ra), Italy. Mixed 14, 15 April 2025 by Andrea Scardovi, Gabriele Zanchini at Duna Studio, Russi (Ra), Italy. Photos by Maurizio Polverelli. Contact: mariapia.gobbi@gmail.com, instagram.com/mariapiagobbi, info@gabrielezanchini.com, instagram.com/gabrielezanchini/

• RECORDING DATA

Total time 44:22 STEREO DDD

© 2026 DODICILUNE (Italy)

© 2026 DODICILUNE (Italy)

www.dodicilunedischi.it

CD DODICILUNE DISCHI Ed605-6

8059772566056